

Ancona, 23 febbraio 2021

Al Sindaco di Vallefoglia
Sen. Palmiro Ucchielli
comune.vallefoglia@emarche.it

OGGETTO: richiesta dello studio di fattibilità infrastrutture Pesaro-Fano, Fossombrone-Urbino, Morciola-Montecchio-Pesaro.

Gentilissimo Sindaco,

in replica alla sua missiva di cui in oggetto, giratami dall'Assessore Francesco Baldelli per la dovuta risposta, sono a rappresentare quanto segue.

Prima di redigere la presente, ho voluto attendere l'esito degli incontri con RFI, avvenuti nei giorni scorsi, proprio per verificare le possibilità di potenziamento delle infrastrutture esistenti.

La ringrazio dunque per il Suo contributo in termini di idee per migliorare il sistema infrastrutturale marchigiano.

Per creare una regione intermodale e interconnessa, non può mancare un'attenzione particolare all'implementazione della rete ferroviaria, pensata anche come "metropolitana di superficie".

La nuova Amministrazione sta infatti lavorando per creare un anello ferroviario longitudinale e trasversale alle valli marchigiane, nella consapevolezza che nell'immediato potremo solo gettarne le basi per una futura concretizzazione. L'elettrificazione da Civitanova ad Albacina sta per essere realizzata, poi proseguirà fino a Fabriano. Il prossimo passo sarà quindi di verificare la possibilità di ripristinare il tratto già esistente e dismesso da Fabriano a Pergola, per poi chiudere l'anello verso Pesaro e Fano. In questa prospettiva si potrebbe valutare la suggestiva idea che Lei propone di allargare lo studio di fattibilità tra Pesaro-Fano-Fossombrone-Urbino-Morciola-Montecchio-Pesaro.

Al fine di ampliare l'offerta di trasporto pubblico locale, sarà comunque strategico il coinvolgimento di Adriabus, quale gestore dei servizi di trasporto pubblico su gomma, per cogliere tutte quelle competenze e sinergie di quell'intermodalità che un sistema di trasporti moderno richiede. Il miglioramento dell'accessibilità ai sistemi di trasporto passeggeri e la garanzia di tempi di percorrenza certi e ridotti, sono i fattori per rendere competitivi i trasporti collettivi e sono tipici di un sistema di trasporto su sede propria. Quest'ultimo è da individuare tra una gamma di soluzioni che vanno dal BRT (Bus Rapid Transit) al treno tradizionale, passando per la cosiddetta metropolitana di superficie. Questi ultimi aspetti potranno essere oggetto di specifici approfondimenti anche su Urbino e la bassa valle del Foglia.

I più cordiali saluti.

Il Dirigente del Servizio

Tutela, gestione e assetto del territorio

Arch. Nardo Goffi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.